



PROGRAMMA

delle

Elezioni delle Rappresentanze Studentesche 2021-23

UniTO

Sommario

CHI SIAMO	1
LA NOSTRA IDEA DI RAPPRESENTANZA	1
I NOSTRI ULTIMI DUE ANNI IN ATENEO	3
I PROSSIMI DUE ANNI: COSA SERVE AL NOSTRO ATENEO.....	4
PER LA DIGITALIZZAZIONE	4
PER UNA DIDATTICA DI QUALITÀ.....	5
PER UN ATENEO A MISURA DI STUDENT*	7
PER UN ATENEO DALLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	9
PER UN ATENEO PIÙ ECOLOGICO.....	11
PER UN ATENEO PROIETTATO NEL FUTURO.....	12
CONCLUSIONE.....	14
I/LE NOSTR* CANDIDAT*.....	15

CHI SIAMO

LA NOSTRA IDEA DI RAPPRESENTANZA

UNIVERSI.TO - Universitari Torino nasce dalla volontà di mettere al servizio dell'intera comunità studentesca ciò che abbiamo avuto occasione di apprendere in anni di esperienza all'interno di diversi Organi Periferici e Centrali di UniTO.

E' stata fondata anni fa in seno a una comunità studentesca piccola, se paragonata ai grandi numeri del nostro Ateneo: questa origine ci ha sempre spinti a mantenere vivo il confronto tra Rappresentanti e Student*, a prestare sempre l'orecchio a ogni richiesta di aiuto, a ricordare che al centro di ogni nostro progetto e iniziativa ci devono essere le esigenze degli/delle Studenti/esse, esigenze che non hanno un colore politico e non conoscono distinzioni di genere, etnia, religione e orientamento sessuale.

Crediamo fortemente che il fine di ogni rappresentanza di qualità sia dare voce a tutt* gli Studenti e le Studentesse. Per questo, ci siamo spesi negli anni affinché ciascun* Student* potesse rispecchiarsi nel nostro operato e nel nostro modo di lavorare, ottenendo i risultati che ci hanno portato qui oggi.

Da anni la partecipazione studentesca alla vita istituzionale di Ateneo registra un grave calo: alle scorse elezioni soltanto l'8% degli/delle aventi diritto ha votato per eleggere i/le propr* Rappresentanti, sintomo di disinteresse e distacco dalla rappresentanza studentesca, percepita spesso come uno strumento inutile.

Per questo è motivo di grande orgoglio per noi poter affermare di essere riuscit* a invertire questa tendenza nella realtà da cui proveniamo, con un tasso di partecipazione al di sopra del 40% alle scorse elezioni studentesche: a riprova del fatto che per avvicinare - e sensibilizzare - la comunità studentesca alla rappresentanza, è necessario prima di tutto che sia la rappresentanza ad avvicinarsi alla comunità studentesca, rendendo gli/le Studenti/esse partecipi della vita istituzionale di Ateneo e fornendo loro gli strumenti utili a comprendere i meccanismi di funzionamento dell'Università. Speriamo che con queste elezioni in modalità telematica, tutte e tutti abbiano l'occasione di informarsi e di votare scegliendo consapevolmente chi più li rappresenta.

La nostra Università è costituita da realtà estremamente diverse tra loro, ciascuna con le proprie peculiarità; queste differenze sono diventate ancora più evidenti in questi mesi di emergenza, durante i quali è stato necessario riprogettare l'attività didattica di 160 Corsi di Studio completamente diversi gli uni dagli altri.

Ogni provvedimento preso, ogni regolamento stilato, ogni scenario ipotizzato sono stati frutto di lunghe discussioni e di valutazioni complesse, cui abbiamo preso parte con spirito costruttivo e collaborativo.

Non esistono infatti soluzioni semplici, in grado di produrre risposte immediate, non certo di fronte a situazioni così problematiche e imprevedibili. In considerazione di questo, pensiamo che il nostro compito in quanto Rappresentanti consista nel collaborare con tutti gli Organi del nostro Ateneo per trovare una sintesi che tuteli gli/le Studenti/esse, **promettendo solo ciò che è possibile mantenere.**

Ci vogliono tempo, impegno ed energia per poter comprendere appieno gli ingranaggi che muovono l'Università, ma **l'insieme di persone dedicate può fare la differenza per ciascun* degli Studenti e delle Studentesse di UniTO.**

Il dialogo e il confronto costruttivo, l'ascolto e la pluralità di idee: queste sono le fondamenta su cui abbiamo costruito un gruppo coeso e inclusivo, con l'obiettivo di dare voce e risposte concrete alle esigenze de* Student*, che non meritano di essere strumentalizzate e tinte di colori politici. Crediamo infatti che una Rappresentanza di Qualità debba mettere al centro dei propri progetti gli interessi della comunità studentesca, senza lasciarsi distrarre da battaglie ideologiche che poco hanno a che vedere con la quotidianità universitaria. Questa è l'ottica con cui lavoriamo ogni giorno

all'interno degli Organi Periferici e Centrali di Ateneo e quanto abbiamo scelto di mettere nero su bianco nel nostro **Statuto**, il documento in cui **abbiamo delineato la nostra etica di lavoro** e attraverso il quale abbiamo voluto dare una linea di indirizzo precisa e definita alla nostra Associazione.

UNIVERSI.TO si fonda infatti sui principi di **apartiticità, antirazzismo, antifascismo, antisessismo e inclusività**, proponendo una rappresentanza quanto più vicina agli **Studenti e alle Studentesse** e lontana dai partiti, volta all'ascolto e alla sintesi di opinioni divergenti, da cui trarre soluzioni ragionate e condivise.








I NOSTRI ULTIMI DUE ANNI IN ATENEEO

Come Rappresentanti negli Organi Periferici ci siamo interfacciati con tutte le componenti dei singoli Corsi di Studio (Student*, Docenti, Personale tecnico-amministrativo), garantendo la massima disponibilità in ogni momento dell'emergenza e in ogni suo aspetto, al fine di ottenere una piena comprensione delle difficoltà - nuove per tutt* - e di trovarne **una sintesi partecipata, per puntare a soluzioni valide, in uno spirito collaborativo e costruttivo**, sempre con una particolare attenzione alle esigenze e agli interessi degli Studenti e delle Studentesse.

Negli anni, come Rappresentanti negli Organi Centrali (Consiglio degli Studenti e Senato Accademico), abbiamo avuto occasione di partecipare ai processi decisionali che permettono il funzionamento della nostra Università. Sono tanti i progetti e le iniziative che abbiamo proposto e a cui abbiamo preso parte, alcune delle quali strettamente legate all'emergenza pandemica, altre invece di carattere più generale, che ci proponiamo di continuare a promuovere e implementare. Tra queste:

- 🌈 la creazione di un Sondaggio di Ateneo sulla situazione degli/delle Studenti/esse durante le prime fasi dell'Emergenza Covid-19, con lo scopo di individuare le principali criticità incontrate dalla popolazione studentesca e le priorità su cui era necessario indirizzare le energie dell'Ateneo.
- 🌈 la sospensione della regola che definiva il limite di un massimo di tre appelli per sostenere lo stesso esame in un anno accademico. Per tutta la durata dell'emergenza, l'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo non sarà infatti da considerarsi valido.
- 🌈 la garanzia agli/alle nostr* Studenti e Studentesse Erasmus+, bloccat* all'estero e sprovvist* della possibilità di seguire le lezioni dell'Università ospitante, che le loro formazione e carriera non si arrestassero, con l'opportunità di frequentare i corsi e sostenere esami presso UniTO anche durante il periodo di mobilità.

-  il potenziamento dello Sportello di ascolto psicologico: questo Sportello, inizialmente messo a disposizione dal Dipartimento di Psicologia, è stato rafforzato nell'ultimo anno e reso fruibile anche online dal sito di Ateneo, così da offrire un supporto a tutt* coloro che si sono trovat* in difficoltà: Studenti/esse, Docenti, Personale tecnico-amministrativo.
-  la distribuzione, tramite il progetto ICT4students, di circa 20.000 router con SIM dati per la connessione Internet e di circa 9.500 dispositivi tra pc e tablet, per ridurre il *digital divide* e permettere agli/alle Studenti/esse di proseguire la propria carriera accademica anche durante l'emergenza e con l'adozione della didattica a distanza, sopperendo alla mancanza di strumenti adeguati.
-  la riduzione delle tasse per le fasce fino a 24.000 euro e per le carriere part-time: gli/le Student* con questo tipo di impegno infatti pagavano tasse che corrispondevano al 75% dell'importo per un impegno full-time avendo però la possibilità di conseguire solo il 60% dei CFU previsti all'anno; con le nuove modifiche le tasse sono state ridotte e proporzionate al numero di crediti conseguibili. Inoltre, è stato adottato un modello di rateizzazione su 4 parti invece di 3, con l'intento di alleggerire le famiglie che si trovano a pagare grosse somme in poche soluzioni.
-  La creazione di un servizio di CAF online, che permette di ottenere gratuitamente e direttamente online l'ISEE valido per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, l'ISEE corrente, ma anche le rettifiche e le correzioni di ISEE già emessi. Questo servizio è accompagnato da una assistenza telefonica e di *live chat* sempre a disposizione degli/delle Studenti/esse che ne hanno necessità.
-  la creazione di un *infopoint online* per risolvere dubbi e perplessità dei nuovi immatricolati in maniera facile, diretta e veloce.

I PROSSIMI DUE ANNI: COSA SERVE AL NOSTRO ATENEIO

PER LA DIGITALIZZAZIONE






L'evoluzione della Didattica tradizionale attraverso lo Sviluppo Tecnologico

Il momento storico che stiamo attraversando ci ha spinto a scoprire nuovi modi di vivere la Didattica e l'Università nel suo insieme. Ci ha insegnato a esplorare e implementare risorse già presenti (e.g. la piattaforma *e-learning*), ma soprattutto a scoprirne di nuove.

Già come Rappresentanti elett* in Organi Periferici ci eravamo proposit* di fare convergere i nostri sforzi su una progressiva digitalizzazione del nostro Ateneo, che non è da intendersi come una trasformazione dell'Università in una realtà telematica, bensì come una sua evoluzione: **rendere l'Università contemporanea e accessibile a tutt***, rimanendo al passo con i tempi, è l'obiettivo che maggiormente pensiamo sia

necessario perseguire. Crediamo sia nostro dovere fare tesoro di tutti gli sforzi che sono stati compiuti in questi mesi, valorizzando le “*best practices*” messe in campo e traendone ispirazione per migliorare e al contempo ideare nuovi strumenti, accessibili a ciascun* studente/essa del nostro Ateneo.

Alla luce di queste considerazioni, ci impegniamo a lavorare nelle sedi preposte per raggiungere i seguenti obiettivi:

-  **prevedere la registrazione delle lezioni e il loro caricamento sulle piattaforme in ogni circostanza:** tutte le aule di Ateneo sono state attrezzate, nei primi mesi della pandemia, per permettere lo svolgimento dei corsi in telematica con impianti di ripresa audio-video che consentono la registrazione di tutte le attività svolte nelle aule, così che queste siano disponibili anche in *streaming* e *on-demand*. È stato inoltre attivato un percorso di formazione e assistenza dei/delle Docenti per le attività in telematica. Questi sforzi non devono essere vanificati: proponiamo che la programmazione didattica di ogni Corso di Studio rimanga disponibile anche on-line, una volta che l'emergenza sarà terminata, con particolare incoraggiamento alle attività in diretta, così da rendere la fruizione della Didattica davvero a misura di Student*.
-  sfruttare a pieno le potenzialità delle piattaforme online, strumenti utilissimi per **facilitare la comunicazione Student*-Docenti**, che spesso risulta essere difficoltosa e, conseguentemente, causa di forte stress nella vita di uno/a studente/essa; con la mancanza di un contatto diretto, la problematica si è acuita laddove la distanza fisica non è stata annullata dall'introduzione di piattaforme facilmente utilizzabili sia dal lato docente che da quello Student*; proponiamo pertanto di intervenire al più presto con azioni concrete per scongiurare il precipitarsi di questa pericolosa tendenza e al tempo stesso favorire momenti di incontro per discutere di dubbi e perplessità.
-  partecipare allo sviluppo e all'implementazione del **Forum** per gli/le Studenti/esse, la cui istituzione è stata da noi proposta in Senato Accademico, con l'intento di creare uno spazio sicuro e istituzionale per tutte le nuove matricole di UniTO per conoscersi e condividere impressioni, preoccupazioni e traguardi con i/le propr* colleghe*.
-  promuovere la **produzione di materiale digitale** da parte di Professori/Professoressa e Student*, funzionale allo studio individuale e agli approfondimenti didattici, raccogliendolo sui portali online che già sono a disposizione dell'Ateneo, così che sia sempre accessibile a tutt*.
-  potenziare la **digitalizzazione di tutte le Risorse delle Biblioteche di UniTO**, un percorso in parte già cominciato negli ultimi mesi, perché **l'accesso alla cultura sia garantito sempre, anche a distanza**.

PER UNA DIDATTICA DI QUALITÀ



La qualità della Didattica è un parametro che può essere misurato solo ascoltando le voci degli Studenti e delle Studentesse. Lo strumento attraverso cui avviene questa

valutazione è l'**Edumeter** che, seppur con qualche importante limitazione, consente di sondare capillarmente le criticità e di individuare le aree di miglioramento dei singoli Corsi di Laurea. Per quanto sia uno strumento molto efficace, allo stato attuale Edumeter non è da ritenersi adeguato all'analisi di criticità tipiche di una realtà in continuo mutamento, come il contesto pandemico che stiamo vivendo: i questionari di valutazione non verificano tanti aspetti che caratterizzano la vita studentesca e che la influenzano fortemente. Serve potenziare questo servizio e aggiornarlo sulla base delle **esigenze attuali e reali**, coadiuvandolo con dei nuovi strumenti per indagare il benessere degli e delle Studenti/esse.

Con la pandemia, le esigenze di tutta la comunità sono radicalmente cambiate: per questa ragione ci siamo immediatamente attivati per raccogliere dati precisi e capillari su quali fossero le difficoltà della popolazione studentesca all'inizio dell'emergenza; non è però possibile pensare che questa attività di analisi venga svolta unicamente dalle rappresentanze studentesche con i mezzi informali a loro disposizione. Indagini di questo tipo dovrebbero essere gestite anche dagli Uffici di Ateneo già preposti a questo tipo di analisi. Serve un **lavoro strutturato di ripensamento delle indagini sul benessere della popolazione studentesca, che prendano in considerazione a 360° lo/la studente/essa universitari* e le sue esperienze all'interno del mondo accademico, per supportarlo/a anche in tutti gli aspetti più sociali della vita universitaria, indispensabili per una crescita personale completa e per la piena espressione di tutte le potenzialità individuali**. In secondo luogo, sarà indispensabile individuare modelli virtuosi e valorizzare le *best practices* di ciascun Corso di Studio: da una parte riteniamo opportuno offrire il giusto riconoscimento ai/alle Docenti che ne sono stati protagonist*, dall'altra pensiamo possa essere utile instaurare un clima di confronto e collaborazione tra tutt* i/le Docenti, con l'obiettivo di raggiungere una Didattica di alta qualità, vicina alle esigenze degli Studenti e delle Studentesse in tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo.

Quest'anno più che mai le esigenze sono cambiate e pensiamo sia necessario ripensare al modo in cui si fa didattica, a partire dalle lezioni frontali fino alle modalità di esame delle competenze acquisite, spesso basate su test nozionistici e poco utili alla valutazione della preparazione effettiva degli/delle Student*.

Per raggiungere questi obiettivi, lavoreremo negli Organi competenti per:

-  adoperarsi per facilitare e indirizzare l'**ingresso nel mondo del lavoro** di tutt* gli/le Student* in tutti i settori: proponiamo la **creazione di un dossier annuale specifico per ogni Corso di Studio**, che informi e aggiorni sulla transizione nel mondo del lavoro con una descrizione approfondita degli sbocchi lavorativi e dei profili professionali che il corso contribuisce a formare. A queste importanti informazioni andranno aggiunti incontri informativi periodici che aprano ulteriormente al dialogo e rendano semplice l'accesso a queste indispensabili informazioni.
-  incoraggiare i/le Docenti ad adottare **modelli di didattica innovativi**, come le *flipped classrooms*, che garantiscano la partecipazione attiva degli/delle

Student* e stimolino l'apprendimento, sfruttando anche i nuovi mezzi digitali messi a disposizione dall'Ateneo.

- 🌈 ripensare i metodi di esame, spesso relegati alla verifica di nozionismi più che alla comprensione di concetti, introducendo **esami “open book”** e prediligendo **attività di ricerca e valutazione del lavoro sul campo**.
- 🌈 revisionare completamente il sistema di analisi del **benessere** della popolazione studentesca, tramite il potenziamento del servizio Edumeter aggiornando i questionari, in modo tale da prendere in considerazione ogni aspetto che influenza la vita degli Studenti e delle Studentesse.
- 🌈 promuovere una raccolta dati capillare ed efficace, **sensibilizzando la popolazione studentesca** alla corretta e puntuale compilazione dei questionari di Edumeter.
- 🌈 **regolamentare le proposte di tesi di ricerca dei/delle Docenti**, estremamente importanti per coloro che intendono proseguire il loro percorso di studio nel mondo della ricerca.
- 🌈 tenere gli/le Student* informati circa l'organizzazione di conferenze e il caricamento di materiale bibliografico utili all'approfondimento di argomenti specifici e alla stesura della tesi di Laurea. Per fare questo, proponiamo la **creazione di una newsletter**, indirizzata alle mail istituzionali degli/delle Student*, che sia dipartimentale e/o specifica per ogni Corso di Studio. Tale newsletter dovrebbe essere utilizzata inoltre per informare gli/le Student* in merito a opportunità specifiche relative a tirocini e/o esperienze lavorative in Italia e all'estero in collaborazione con l'Università e altri enti.








PER UN ATENEO A MISURA DI STUDENT*

L'Università non è “solo” un luogo di apprendimento e cultura, ma anche di socialità, di arricchimento umano e personale, in cui ciascun* studente/essa completa il proprio percorso di formazione come individuo, diventando al tempo stesso parte di una collettività. Per questa ragione, crediamo sia fondamentale, sempre nel rispetto delle misure di sicurezza e delle indicazioni della comunità scientifica (italiana e internazionale), **garantire agli/alle Studenti/esse universitar* l'opportunità di ritornare a svolgere lezioni, esami, attività di laboratorio e tirocini, il prima possibile in presenza: gli sforzi del nostro Ateneo dovranno convergere in questa direzione, predisponendo gli spazi necessari in previsione della ripresa delle attività in presenza**. A questo proposito, da diversi anni viene discussa in Ateneo la possibilità di **riservare più spazi e soprattutto spazi migliori alla comunità studentesca**, con la creazione ad esempio di Aule Studio di Ateneo, Mense e spazi di aggregazione.

Contestualmente, complici gli scarsi investimenti statali, la nostra Università soffre da diverso tempo di una mancanza, in termini di quantità e qualità, di ambienti da destinare alle attività di didattica e di ricerca. Questa insufficienza è destinata ora ad aggravarsi, considerate le misure di distanziamento sociale, che rimarranno in vigore

per un tempo ancora non definibile con esattezza, e i protocolli che saranno necessariamente adottati.

Il ritorno in sicurezza degli/delle Studenti/esse in Università non può prescindere da un ripensamento degli spazi e della dimensione universitaria nel suo insieme, per rendere l'Ateneo davvero a misura di student*. Grazie anche alle esperienze degli ultimi due anni, abbiamo individuato alcune azioni utili che ci impegniamo a portare avanti in Senato Accademico, in CdA e in tutti gli altri Organi:

-  favorire l'aumento dell'offerta quantitativa delle **mense universitarie**, aprendo un tavolo di discussione con EDISU per rilevare e risolvere le criticità esistenti, legate per lo più al sovraffollamento dei servizi in orari di punta, con un'attenzione specifica anche all'abbattimento dei costi che ciascun* Student* deve sostenere per usufruire del servizio.
-  intervenire sulle **esigenze di alloggio e trasporto degli Studenti e delle Studentesse fuorisede**, costruendo nuove residenze universitarie, aule studio decentrate e spazi di aggregazione che possano diventare il centro della vita di ogni studente e studentessa: trovare una casa e una famiglia in UniTO.
-  **riduzione delle tasse universitarie per le famiglie che iscrivono contemporaneamente più di un* figli* a UniTO**. Crediamo che anche le famiglie più numerose debbano poter garantire ai/alle propr* figl* lo stesso diritto di formarsi e intraprendere la strada che più preferiscono. La riduzione delle tasse per il/la second* Student* iscritt* appartenente allo stesso nucleo familiare è un intervento importante per tutelare il diritto allo studio di tutti e tutte.
-  ridurre a 0 il costo del trasporto GTT per tutt* gli Studenti e le Studentesse, prevedendo un rimborso del costo dell'abbonamento annuale sulle Tasse. Potenziare gli accordi già attivi con Trenitalia e le altre aziende di trasporti, sia regionali che nazionali, per **abbattere i pesanti costi di spostamento** a cui tantissime e tantissimi sono costrett*.
-  **migliorare il servizio di trasporto pubblico**, con particolare attenzione alle zone della cintura di Torino: è necessario potenziare tutti i collegamenti verso il Polo di **Grugliasco**, che si trova in una zona pressoché esclusa dai principali trasporti pubblici, e presto si trasformerà nella Città delle Scienze di Torino diventando un punto di riferimento per la ricerca scientifica, in Europa e nel Mondo.
-  aumentare i fondi a disposizione delle Associazioni Studentesche di Ateneo, garantendo anche maggiore visibilità ai progetti e alle attività delle stesse con lo scopo di **favorire il coinvolgimento e il ruolo attivo degli Studenti e delle Studentesse in UniTO**.
-  potenziare le attività di tutoraggio per Student* Fuori Corso e Inattiv*, attraverso il **“Progetto di Tutorato Disciplinare”**, da noi promosso in Senato Accademico, con cui verranno distribuiti dei fondi ai Dipartimenti per la realizzazione di attività a sostegno di quegli Studenti e Studentesse che

- faticano a seguire il percorso accademico, per non lasciare indietro nessuno, soprattutto in questo momento difficile.
- 🌈 potenziare ulteriormente lo **sportello psicologico**, offrendo *counseling online* anche oltre la pandemia e garantendo che sia sempre a disposizione il personale necessario affinché tutt* gli Studenti e le Studentesse possano essere tutelat* e supportat*.
 - 🌈 istituire una **task force dipartimentale contro le disuguaglianze**, come avvenuto per i Dipartimenti di Scienze Cliniche e Biologiche e di Oncologia, per fornire assistenza a tutt*: Studenti, Studentesse, personale universitario e in generale a chiunque sentisse la necessità di riferire un episodio di cui è stato/stata vittima o testimone in Università, garantendo un ambiente di studio e lavoro sereno e adeguato in tutto l'Ateneo.
 - 🌈 implementare le domande riguardanti la **qualità degli spazi e la loro fruibilità** all'interno dei questionari di Edumeter.
 - 🌈 rimodulare le **scadenze amministrative** affinché siano davvero a misura di Student*, rivolgendo particolare attenzione alle pratiche burocratiche spesso non facili da portare a termine dagli/dalle Student* internazionali e agli scorrimenti di graduatorie dei test di ingresso per i Corsi di Laurea a numero programmato a livello nazionale.
 - 🌈 implementare una **piattaforma online per la prenotazione dei tirocini, laboratori e altre attività**. Dovrà essere preparata ad hoc perché sia finalmente possibile prenotarsi alle attività in presenza con posti limitati, attraverso una piattaforma specifica per questo tipo di necessità: che consenta una coda di prenotazione, lo scambio del posto e una gestione rapida anche da parte delle Segreterie didattiche dei poli.



PER UN ATENEO DALLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

In questo ultimo anno abbiamo accusato la mancanza delle connessioni interpersonali, comprendendone a pieno l'essenzialità. L'emergenza pandemica ci ha costretti al ridimensionamento dei nostri orizzonti: anche il semplice confronto tra colleg* e i più banali momenti di socialità e scambio sono diventati improvvisamente fuori dalla nostra portata. Nonostante questo, le comunità internazionale ed Europea si sono riscoperte un unicum, consapevoli delle difficoltà condivise e della necessità di superarle insieme.

Riteniamo opportuno per questo motivo, ora più che mai, ripensare alla dimensione del nostro Ateneo in ambito internazionale. Attualmente in UniTO oltre 1500 Student* scelgono annualmente di frequentare un periodo formativo all'estero prendendo parte al programma Erasmus+, mentre sono soltanto 700 gli Studenti e le Studentesse provenienti dall'estero che scelgono il nostro Ateneo per lo stesso motivo. Rendere la nostra Università appetibile all'occhio esterno è fondamentale per **crescere sul piano nazionale e internazionale, grazie allo scambio di idee e informazioni** tra personalità con un *background* e una forma mentis diversi, potenzialmente



complementari. Intendiamo farci promotori e promotrici di politiche di internazionalizzazione attente ed efficaci, che possano giovare ai/alle nostr* Studenti/esse, Docenti e ricercatori/trici, favorendo interazioni tra realtà diverse che possano arricchirsi grazie al confronto reciproco.

A questo proposito:

-  siamo fortemente convint* che il programma di mobilità Erasmus+ nell'ambito di Studio e Traineeship sia fonte di esperienze altamente formative per i/le nostr* Studenti/esse, sia dal punto di vista didattico che umano. Per questa ragione, è fondamentale potenziare i contatti con altre Università europee, al fine di **ampliare il numero di posti disponibili in ogni Corso di Studio**.
-  intendiamo promuovere la creazione di un *network* virtuale e di un *database* che permetta la **condivisione, su base volontaria, delle esperienze** tra Studenti/esse e che contestualmente garantisca un confronto con i/le Docenti, in modo che possano condividere consigli e fornire indicazioni sulla base delle loro stesse esperienze all'estero (e.g. convegni, pubblicazioni di articoli e ricerche ecc.).

Perché un Ateneo possa definirsi davvero internazionale, l'utilizzo diffuso di un inglese corretto è imprescindibile. Attualmente UniTO offre 18 Corsi di Studio e curricula erogati in lingua inglese e vanta tra i/le suoi/e iscritt* Student* provenienti da ben 123 paesi differenti. Grazie alla nostra esperienza in Corsi di Studio dal carattere internazionale abbiamo avuto modo di confrontarci quotidianamente con le difficoltà che gli/le Studenti/esse internazionali incontrano durante il proprio percorso accademico nel nostro Ateneo, tutte per lo più riconducibili alla barriera linguistica e alla mancanza di un adeguato supporto, che sarebbe invece necessario sin dal primo momento.

A tal proposito:

-  il **Progetto Buddy**, attivo in Ateneo da diverso tempo, ha parzialmente sopperito a questa problematica, consentendo l'affiancamento degli/delle Studenti/esse internazionali in una logica "*peer-to-peer*". Tuttavia, riteniamo necessario potenziarlo ulteriormente, richiedendo lo stanziamento di ulteriori fondi, rivedendo i requisiti di selezione dei *buddies* (quali competenze linguistiche, interessi, attitudini personali) e proponendo l'assegnazione d'ufficio di un *buddy* non solo agli/alle Student* *Erasmus incoming* ma anche a tutt* gli/le Studenti/esse *degree-seeking* del nostro Ateneo, senza che quest* ne debbano fare esplicita richiesta.
-  un altro scoglio importante è costituito dalla mancanza di una **traduzione precisa e puntuale di importanti documenti, bandi e intere sezioni del sito web di Ateneo**, che allo stato attuale rende informazioni importanti praticamente inaccessibili, ostacolando l'integrazione degli/le Studenti/esse internazionali già presenti nel tessuto del nostro Ateneo e scoraggiando l'iscrizione di nuove matricole. Attuare questi miglioramenti ci permetterebbe di rendere UniTO un Ateneo di qualità, veramente inclusivo.



L'anno scorso, infine, l'Università di Torino ha vinto il bando Europeo "European Universities Initiative 2020", diventando l'Università capofila del progetto "**UNITA: Universitas Montium**", per la creazione della prima Inter-Università Europea in collaborazione con l'Università di Beira Interior (Portogallo), l'Università di Saragozza (Spagna), le Università di Pau e Savoie-Mont Blanc (Francia) e l'Università di Vest Din Timișoara (România). L'alleanza tra questi 6 Atenei Europei, legati dalla posizione geografica e dalle lingue romanze, si pone l'obiettivo di costruire un campus inter-universitario di eccellenza, per **rafforzare lo spazio accademico europeo e costruire un nuovo paradigma di integrazione tra le università dell'unione**, offrendo agli Studenti e alle Studentesse l'opportunità di studiare in più università e di rapportarsi a culture diverse. UNITA permetterà di condividere spazi di ricerca reali e virtuali attraverso lo scambio di idee e competenze, lavorando sulla mobilità sostenibile, promuovendo ricerca e innovazione, incentivando il patrimonio culturale e l'economia circolare. Intendiamo lavorare affinché il progetto di *Virtual Mobility* coinvolga sempre più Studenti e Studentesse, favorendo l'inclusione attraverso l'uso attivo di lingue affini e promuovendo la cittadinanza europea in regioni di confine, in aree rurali e montane. Il progetto rappresenta un ottimo punto di partenza verso lo sviluppo di una didattica innovativa e inclusiva, che desideriamo valorizzare il più possibile con un coinvolgimento costante e dedicato.

PER UN ATENEO PIÙ ECOLOGICO





In quanto Rappresentanti degli/delle Studenti/Studentesse, ma soprattutto **in qualità di cittadini e cittadine del mondo di domani**, riteniamo sia **fondamentale focalizzare le nostre energie e quelle dell'Ateneo sui temi della sostenibilità e della salvaguardia ambientale, a partire da oggi**. Il cambiamento climatico e le conseguenze che questo comporta, alcune delle quali si stanno già verificando, coinvolgono generazioni di Studenti e Studentesse pront* ad agire concretamente per invertire senso di marcia.

Il nostro Ateneo è già parte della RUS - la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile - un'iniziativa patrocinata dalla CRUI, per promuovere una cultura della sostenibilità e il raggiungimento dei *Sustainable Development Goals*. Noi di UNIVERSI.TO scegliamo di non rimanere con le mani in mano: sosteniamo il nostro ateneo in questo importante momento di passaggio e cambiamento, di cui desideriamo essere protagonisti.

Vogliamo proporre una serie di obiettivi concreti, da raggiungere nei prossimi due anni:

-  ridurre l'utilizzo di bottiglie di plastica tramite l'**implementazione di distributori d'acqua in tutte le strutture dell'Ateneo**, distribuendo a tutte e tutti **borracce** e contenitori riutilizzabili.
-  affidare il servizio di distributori automatici di cibi e bevande ad aziende che prevedano l'utilizzo di **imballaggi biodegradabili e/o non plastici**, l'**utilizzo**

di bicchieri multiuso di proprietà del consumatore, così come già avvenuto in alcune realtà periferiche in cui operiamo.


-  migliorare i servizi di **raccolta differenziata** dei rifiuti erogati dalle ditte operanti sui diversi territori comunali in cui opera UniTO, stabilendo contestualmente un sistema premiale che riconosca l'impegno dei singoli Dipartimenti riguardo al tema.
-  stabilire convenzioni con servizi di **bike sharing e altra mobilità dolce** quali autobus, tram e *car sharing*, per disincentivare l'utilizzo di mezzi privati diminuendo non solo l'impatto ambientale, ma anche quello sociale ed economico.
-  promuovere la **razionalizzazione del consumo energetico e delle risorse primarie**, migliorando l'efficienza energetica degli edifici, ridimensionando il consumo di elettricità, la dispersione di calore e in generale l'impatto ambientale delle strutture sul territorio. Luci a risparmio energetico, l'obbligo di spegnimento degli impianti di illuminazione negli orari di chiusura, l'isolamento termico e l'aumento del numero di aree verdi: questi sono solo alcuni punti di un complesso mosaico di iniziative edilizie da mettere in pratica.
-  promuovere progetti di **ricerca con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica degli edifici e il comfort degli utenti dell'Ateneo**, come già avvenuto per il Campus Luigi Einaudi con il progetto ComfortSense.

Per dimostrare il nostro impegno in questo senso abbiamo deciso di piantare una foresta "virtuale" su Treedom, una piattaforma web che permette di piantare alberi a distanza e seguirne la crescita online. **Abbiamo piantato la nostra foresta "Universi.Tree", con l'intento di sensibilizzare e coinvolgere la popolazione studentesca**, ma non solo: Student* e personale di UniTO possono decidere di piantare un albero nella nostra foresta, contribuendo così all'abbattimento della CO₂ e al sostentamento dei/delle contadin* che lo planteranno e cureranno nel tempo.

PER UN ATENEO PROIETTATO NEL FUTURO

Il Mondo della Ricerca e dei/delle Dottorand*

La realtà dei/delle Dottorand* dell'Università di Torino è, ancora oggi, regolamentata poco e male; le difficoltà che devono affrontare sono molte e, per certi versi, la loro carriera accademica può essere definita un vero e proprio percorso a ostacoli. Per questa ragione crediamo sia doveroso e prioritario intervenire attivamente in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, affinché il nostro Ateneo compia un importante cambio di rotta in questo ambito. In particolare, le criticità riscontrate riguardano:

-  l'offerta formativa proposta, spesso manchevole e inadatta; ciò si deve ad una carenza di fondi, che si traduce nel reclutamento di un numero insufficiente di

Docenti, che infine non risponde in maniera adeguata alle esigenze formative dei/delle Dottorand*.

- 🌈 la mancanza di linee guida che sostengano i/le Dottorand* nella definizione delle loro carriere e di piattaforme - analoghe a quelle già utilizzate dai Corsi di Laurea triennali e magistrali - che permettano loro di consultare lo stato del loro percorso in tempo reale e di tenere traccia dei loro progressi.
- 🌈 la frequentazione dei seminari, di cui non si conosce la programmazione a lungo termine e le cui date spesso si sovrappongono: questo impedisce ai/alle Dottorand* di pianificare correttamente le attività, condizionando totalmente l'organizzazione dello studio e soprattutto della vita quotidiana. Inoltre, le attività seminariali sono spesso definite come obbligatorie, ma l'effettiva presenza dei/delle Dottorand* non viene controllata con la dovuta attenzione: questo può generare un ambiente non meritocratico, in cui il reale impegno di ciascun* Dottorand* non può essere riconosciuto.
- 🌈 la mancanza di spazi, non solo per lavorare, ma anche per cambiarsi, mangiare o correggere dei compiti: a differenza dei/delle Ricercatori/Ricercatrici, ai/alle Dottorand* non viene assegnato un ufficio, o anche solo una scrivania, dove svolgere con calma il proprio lavoro e portare a termine l'attività di ricerca.
- 🌈 l'abbandono dei/delle Dottorand* da parte del/della loro Tutor di riferimento, che costringe poi i primi a svolgere il lavoro di ricerca senza il supporto necessario a una formazione completa: questa problematica si è acuita durante l'emergenza sanitaria poiché, con la DAD, i/le Tutor non erano neanche fisicamente presenti nella struttura, lasciando i/le Dottorand* sol* in laboratorio.

Infine, è nostra intenzione portare l'attenzione del Senato Accademico e del CdA sull'**Incubatore d'Imprese UniTO 2i3T**: il parere di coloro che ne hanno usufruito non è quello che ci si aspetterebbe da un Ufficio di Ateneo che dovrebbe fare da trampolino di lancio per Start-Up e Progetti Innovativi di cui Student*, Docenti, Dottorand* e Ricercator* dovrebbero essere protagonist*. È un peccato che uno strumento che potrebbe avere un ruolo determinante nella valorizzazione di idee e nello sviluppo del futuro funzioni decisamente al di sotto delle proprie potenzialità. È quindi assolutamente necessario identificarne le criticità principali, valutarne le soluzioni e poi seguirne l'applicazione a lungo termine.

CONCLUSIONE

Queste nostre proposte sono frutto di anni di esperienza all'interno degli Organi Centrali e Periferici del nostro Ateneo, ma soprattutto di un confronto costante con l'intera comunità di UniTO. La partecipazione attiva di tutt* è fondamentale per raggiungere gli obiettivi che ci porteranno ad ottenere un'Università che sia davvero a misura di Student*. Negli anni abbiamo lavorato tenendo sempre al centro dei nostri progetti e delle nostre azioni gli interessi degli/delle Student* e speriamo, con la vostra fiducia, di continuare a farlo ancora per i prossimi due.

Non vi chiederemmo mai di votarci a priori, ma **vi chiediamo di informarvi su tutte le liste candidate e andare a votare**: questo è l'unico modo per legittimare il lavoro dei/delle Rappresentanti e dar loro la rilevanza necessaria a raggiungere gli obiettivi che potranno migliorare l'Università che viviamo tutti i giorni (anche a distanza).

Noi ci siamo.

Ogni giorno: con costanza, passione, serietà e dedizione.

Dagli Studenti, per gli Studenti.

Programma Elezioni Rappresentanze Studentesche 2021-23 UniTO



Bartolomeo Sangermano
Candidato in
Senato Accademico



Alessia Pascarella
Candidata in
Senato Accademico



Edoardo Miserere
Candidato in
Senato Accademico



Francesco Marengo
Candidato in
Consiglio di Amministrazione



Francesco Masi
Candidato in
Consiglio di Amministrazione